



**Erano
giovani e
forti**

**Caserta e i suoi figli
nella Grande Guerra**

Una corona di spighe stilizzate germoglia da un elmetto Adrian.

La spiga di grano, simbolo di rinascita, speranza e futuro, germoglia da un elmetto Adrian, il più diffuso modello della Prima Guerra Mondiale al punto di diventarne l'emblema. Quello stesso elmetto indossato anche dai militari italiani che combatterono in quegli anni, spesso fino all'estremo sacrificio della vita. "Erano giovani e forti", il rimando alla celebre poesia di Luigi Mercantini rinvia ai moti risorgimentali anticamera della Guerra Mondiale che sarebbe scoppiata solo vent'anni dopo la conclusione dei movimenti italiani ed europei con la ridefinizione dei confini geopolitici delle nazioni appena "riformate". La spigolatura richiama alla mente il concetto di una vita che si fa feconda attraverso il sacrificio: "se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto". Quel sacrificio estremo dato in nome della libertà e dell'unione di una Patria giovane che ancora oggi unisce uomini e donne stretti sotto lo stesso ideale. Il tempo verbale rivolto al passato, vuole essere sia ricordo delle tante giovani vite interrotte a causa della guerra, ma vuole trasformarsi in un tempo futuro, con lo sguardo al presente e al domani come perpetrarsi della memoria e del ricordo di tutti i caduti casertani della Prima Guerra Mondiale.

Fratelli

*Di che reggimento siete
Fratelli?
Parola tremante
Nella notte
Foglia appena nata
Nell'aria spasimante
Involontaria rivolta
Dell'uomo presente alla sua
Fragilità
Fratelli*

Giuseppe Ungaretti

San Felice a Cancellò ai suoi figli caduti per la Patria

*Reggia di Caserta
24 Novembre 2015*

AD IMPERITURA MEMORIA

Il contributo dei casertani nella Grande Guerra porta il sigillo, doloroso e glorioso al contempo, di 5.718 nomi incisi nelle pagine di una storia eroica. I nomi, presenti in questo piccolo “libro della memoria”, sono stati estratti dalla prima edizione dei volumi pubblicati dal Ministero della Guerra: “Militari Caduti nella Guerra Nazionale 1915-1918 Albo d’Oro e, nello specifico, da quello della regione Campania. L’intento vuole essere quello di onorare tutti i caduti anche quelli i cui nomi non sono riportati, “assenti”, perché avvolti dall’oblio di una “dispersione” che non ne ha consentito l’iscrizione negli elenchi ufficiali. Questa iniziativa si pone, dunque, come un rinnovato punto di partenza, con l’augurio e la speranza che quanti in possesso di informazioni, fino a oggi non raccolte per diversi motivi, attraverso nuove segnalazioni, possano essere fautori primi della conservazione di una rinnovata memoria. Ad imperitura memoria.

CASERTANI AL FRONTE

24 maggio 1915: l'Italia entra in guerra. In montagna e fra le montagne, immersi nel fango delle trincee i soldati italiani combatterono per l'affermazione di ideali di giustizia.

Una guerra di popolo che al fronte e al combattimento offrì tutta la sua migliore giovinezza. Poche furono le famiglie italiane a uscirne indenni, senza aver pagato il loro tributo di morte e sofferenze. I numeri raccontano la grandezza di un evento epocale che cambiò il mondo. Seicento mila, secondo le stime ormai accreditate, furono i soldati italiani che diedero la loro vita per difendere i confini della Patria e non solo.

Sulle Alpi o nelle trincee del Carso, lungo l'Isonzo e sul Piave anche lì combatterono i soldati casertani.

5718 (secondo i numeri estratti dall'Albo d'Oro) caddero in quegli anni.

Di questi il **90,4%** erano soldati di truppa, il **3,7 %** ufficiali, l'**1,9 %** sottufficiali e il **4%** appartenevano ad altri corpi e servizi.

Ancora alla luce di un'analisi più dettagliata l'**84,4%** afferivano alla fanteria, il **6,2 %** erano artiglieri, il **2,8%** appartenevano al genio, il **2,4%** facevano capo al battaglione milizia territoriale.

E poi il **3,5%** dei militari appartenenti alla marina, alla guardia di finanza, ai carabinieri. Infine lo **0,7%** vari corpi, tra cui quello di sanità.

La principale causa di morte furono le **ferite riportate in combattimento**. **2538** figli di Caserta perirono, infatti, per le lesioni riportate a causa del fuoco di artiglieria o per gli assalti corpo a corpo.

La seconda causa di mortalità tra i soldati casertani fu la **malattia** che provocò il decesso di **2044** persone (numeri che in percentuale rispecchiano il dato nazionale).

A queste categorie si vanno ad aggiungere gli **849 caduti e dispersi in combattimento**; i **108** che morirono per **infortunio per fatto di guerra**; i **108** che scomparvero **in seguito ad affondamento di nave**; i **46 scomparsi** e i **25** deceduti **in seguito a caduta di valanga**.

155 caduti erano nati nel 1899 e **81** nel 1900. Giovani, giovanissimi si ritrovarono a combattere al fronte. La penna di Gabriele D'Annunzio raccontò il passaggio tremendo di un'intera generazione di adolescenti dalla famiglia alla trincea. Molti non tornarono a casa.

Il più giovane caduto fu **Piciullo Pietro** di Giuseppe soldato volontario nato il 24 aprile 1901 a Caserta, morto per malattia a soli diciassette anni il 15 dicembre 1918 combattendo tra le fila del 93° reggimento fanteria.

Il più anziano, un operaio, **Lamura Antonio** di Michele, nato il 1 dicembre 1856 a Caserta, morto a sessantadue anni il 9 marzo 1918 inquadrato nella Prima Armata del genio militare.

Ben **167** furono i decorati di cui **20** con più decorazioni. **1** medaglia d'oro; **128** d'argento; **61** di bronzo, per un totale di **210** medaglie.

Eroi silenti. I casertani caduti nella Grande Guerra hanno di fatto, dunque, con il loro coraggio e la loro forza, contribuito a scrivere pagine importanti della nostra storia.

I CADUTI NELLA GUERRA 1915 - 1918



SAN FELICE A CANCELLO

MILITARI NATI A SAN FELICE A CANCELLO

ABATIELLO ALFONSO di GIUSEPPE

Soldato del 231° reggimento fanteria, nato il 24 gennaio 1890,
morto il 17 ottobre 1918 nell'ospedaletto da campo n.216
per malattia.

ABATIELLO CLEMENTE di VINCENZO

Soldato del 142° reggimento fanteria, nato il 12 marzo 1899,
morto il 30 luglio 1918 nell'ospedale da campo n.08 per ferite
riportate in combattimento.

ABATIELLO PIETRO di VINCENZO

Soldato del 268° reggimento fanteria, nato il 26 novembre 1887,
morto il 25 settembre 1918 a Teano per malattia.

ALISE FERDINANDO di GIOVANNI

Soldato del 28° reggimento fanteria, nato il 24 maggio 1893,
disperso il 19 giugno 1918 in combattimento.

ARRICHELLO PIETRO di RAFFAELE

Soldato del 30° reggimento fanteria, nato il 12 giugno 1899,
morto il 30 novembre 1917 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

AVVENTURATO FRANCESCO di ANTONIO

Soldato del 60° reggimento fanteria, nato il 16 ottobre 1897,
morto il 7 novembre 1918 in prigionia
per malattia.

BASILICATA NICOLA di TOMMASO

Caporale del 48° reggimento fanteria, nato il 5 maggio 1883,
morto il 29 giugno 1916 sul Monte San Michele in seguito
ad azione gas asfissianti.

MILITARI NATI A SAN FELICE A CANCELLO

BERNARDO RAFFAELE di SIMONE

Soldato del 59° reggimento fanteria, nato il 16 novembre 1894,
disperso il 4 giugno 1916 sul Monte Col di Lana
in combattimento.

BERNARDO VINCENZO di FELICE

Soldato del 10^a compagnia di sanità, nato il 2 luglio 1881,
morto il 9 gennaio 1919 a Nocera Inferiore per malattia.

BOVE FRANCESCO di ARCANGELO

Soldato dell' 11^a compagnia scaricatori, nato il 17 giugno 1888,
morto il 18 ottobre 1918 a Bologna per malattia.

CAMPAGNUOLO MATTEO di MARCO

Soldato del 3° reggimento artiglieria da campagna, nato
il 14 aprile 1884, morto il 12 giugno 1916 nell'ospedaletto
da campo n.106 per ferite riportate in combattimento.

CAMPAGNUOLO MATTEO di SALVATORE

Soldato del 11^a compagnia di sussistenza, nato il 13 settembre 1895,
morto il 24 dicembre 1918 a Venezia per malattia.

CAMPAGNUOLO MICHELE di LUIGI

Sottotenente in servizio attivo dell'11° battaglione mobilitato
Regia Guardia di Finanza, nato il 15 luglio 1885,
morto il 30 giugno 1916 sul Carso per ferite
riportate in combattimento.

CAPUTO ALFREDO di VINCENZO

Soldato del 22° reggimento fanteria, nato il 5 febbraio 1895,
morto il 26 aprile 1918 a Legnago
per malattia.

MILITARI NATI A SAN FELICE A CANCELLO

CAPUTO FERDINANDO di LUIGI

Soldato del 20° reggimento bersaglieri, nato il 14 febbraio 1895, disperso il 25 ottobre 1917 sul Tagliamento in combattimento.

CARFORA ANTONIO di DOMENICO

Soldato del Cavalleggeri di Piacenza (18°), nato il 3 marzo 1891, morto il 17 gennaio 1918 a Macerata per ferite riportate in combattimento.

CARFORA DOMENICO di ANTONIO

Soldato del 40° reggimento fanteria, nato il 17 aprile 1892, morto il 23 giugno 1915 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

CARFORA LUIGI di AGOSTINO

Soldato del 58° reggimento fanteria, nato il 3 febbraio 1893, morto il 13 febbraio 1916 nel Settore di Oslavia per ferite riportate in combattimento.

CARISSIMO ANTONIO di ANGELO

Soldato del 39° reggimento fanteria, nato il 4 marzo 1899, morto il 12 settembre 1919 a Trieste per malattia.

CIERVO CLEMENTE di GIOVANNI

Soldato del 51° reggimento fanteria nato il 30 agosto 1897 morto il 23 febbraio 1917 a Perugia per malattia

COLLARO GIACOMO di FRANCESCO

Caporal Maggiore del 203° reggimento fanteria, nato il 13 gennaio 1886, morto il 21 ottobre 1918 a San Felice a Canello per malattia.

MILITARI NATI A SAN FELICE A CANCELLO

CRISCI VINCENZO di MARCO

Soldato del 129° reggimento fanteria, nato il 25 giugno 1886,
scomparso in prigionia,

CRISCUOLO ALFONSO di LUIGI

Soldato del 59° reggimento fanteria, nato il 7 gennaio 1895,
morto il 23 ottobre 1915 nell'ospedaletto da campo n. 58
per ferite riportate in combattimento.

CRISPO CARLO di ANGELO

Soldato del 134° reggimento fanteria, nato il 19 novembre 1887,
morto il 30 novembre 1918 a Fidenza per ferite
riportate in combattimento.

D'AIELLO ALFREDO di PASQUALE

Sottotenente di complemento del 8^a compagnia di sussistenza,
nato il 13 febbraio 1881, morto il 31 agosto 1918 a Taranto
per malattia.

DELLA MARCA GIOVANNI di FRANCESCO

Soldato del 1° reggimento genio, nato il 26 dicembre 1882,
morto il 21 gennaio 1918 a Bologna
per malattia.

DELLA MORTE GIOVANNI BATTISTA di ANTONIO

Soldato del 242° reggimento fanteria, nato il 17 agosto 1888,
morto il 30 agosto 1917 a Udine per ferite
riportate in combattimento.

DELLA ROCCA GENNARO di FRANCESCO

Aspirante Ufficiale del 31° reggimento fanteria,
nato il 24 marzo 1895, morto il 29 maggio 1917 sul Carso
per ferite riportate in combattimento.

MILITARI NATI A SAN FELICE A CANCELLO

DELLA ROCCA PASQUALE di ANDREA

Soldato della 10^a compagnia di sussistenza, nato il 1° luglio 1879, morto il 19 settembre 1918 a Maddaloni per malattia.

DELLA ROCCA PIETRO di PASQUALE

Soldato del 74° reggimento fanteria, nato il 4 gennaio 1885 morto il 12 agosto 1916 nell'ospedale da campo n.009, per ferite riportate in combattimento.

DELLE CAVE ANTONIO di SIMONE

Soldato del 1746^a compagnia mitraglieri FIAT, nato il 15 ottobre 1897, morto il 28 giugno 1918 sul Monte Solarolo per ferite riportate in combattimento.

DELLE CAVE CIPRIANO di FRANCESCO

Caporale del 60° reggimento fanteria, nato il 14 ottobre 1887, morto il 31 luglio 1918 sul campo per ferite riportate in combattimento.

DELLE CAVE GIAMBATTISTA di FRANCESCO

Soldato del 8° reggimento bersaglieri nato il 26 giugno 1887 disperso l'11 novembre 1917 in combattimento

DE LUCIA ANTONIO di ALESSANDRO

Soldato del 95° reggimento fanteria, nato il 10 luglio 1880, morto il 25 maggio 1917 sul Medio Isonzo per ferite riportate in combattimento.

DE LUCIA GIUSEPPE di GIOVANNI

Soldato del 36° reggimento fanteria, nato il 2 gennaio 1890, morto il 23 ottobre 1918 a Frasso Telesino per malattia.

MILITARI NATI A SAN FELICE A CANCELLO

DE LUCIA RAFFAELE di FERDINANDO

Soldato del 141° reggimento fanteria, nato il 24 ottobre 1883,
morto il 3 settembre 1917 sul Carso per ferite
riportate in combattimento.

DE ROSA ANTONIO di PASQUALE

Soldato del 10° reggimento artiglieria da campagna,
nato il 29 marzo 1886, morto il 2 novembre 1916
a Tolmezzo per malattia.

DE ROSA CLEMENTE di MARCANTONIO

Soldato della 10^a compagnia di sanità, nato il 31 maggio 1880,
morto il 27 settembre 1918 a Caserta
per malattia.

DE ROSA FRANCESCO di GIACOMO

Soldato della 14^a batteria Bombardieri, nato
il 20 maggio 1887, morto il 16 giugno 1918 a Roma
per malattia.

DE ROSA FRANCESCO di VINCENZO

Soldato del 137° reggimento fanteria, nato il 16 ottobre 1899,
morto il 3 dicembre 1918 in Albania per malattia.

DE ROSA SALVATORE di ALFONSO

Soldato del 141° reggimento fanteria, nato il 24 marzo 1890,
morto il 29 novembre 1918 nell'ospedale da campo n. 014
per malattia.

DIGLIO RAFFAELE di VINCENZO

Soldato del 13° reggimento fanteria, nato il 25 marzo 1891,
morto l' 11 gennaio 1919 a L'Aquila
per malattia.

MILITARI NATI A SAN FELICE A CANCELLO

DI LORENZO LUIGI di ANTONIO

Soldato del 38° reggimento fanteria, nato il 25 febbraio 1896, morto il 9 ottobre 1920 a San Felice a Canello per malattia.

DI MARZO RAFFAELE di CRESCENZO

Soldato del 34° reggimento fanteria, nato il 12 luglio 1888, morto il 23 luglio 1915 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

ESPOSITO ANIELLO di GIOVANNI BATTISTA

Soldato del 231° reggimento fanteria, nato il 25 novembre 1893, morto il 21 maggio 1918 sul Piave per ferite riportate in combattimento.

ESPOSITO ANTONIO di RAFFAELE

Soldato della 631^a compagnia mitraglieri FIAT, nato il 27 febbraio 1898, morto il 2 settembre 1917 sul campo per ferite riportate in combattimento.

ESPOSITO FRANCESCANTONIO di LUIGI

Soldato del 48° reggimento fanteria, nato il 7 luglio 1881, morto il 30 maggio 1916 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

ESPOSITO FRANCESCO di ANTONIO

Soldato del 1° reggimento artiglieria da campagna, nato il 21 agosto 1895, morto il 14 luglio 1918 nell'ospedaletto da campo n. 33 per malattia.

ESPOSITO GIUSEPPE di DONATO

DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO AL V.M.
Soldato del 242° reggimento fanteria, nato il 3 febbraio 1889, morto il 18 maggio 1917 sul Monte Cucco per ferite riportate in combattimento.

MILITARI NATI A SAN FELICE A CANCELLO

FERRARA ANTONIO DI ANGELO

Soldato del battaglione complementare Brigata Messina,
nato il 14 febbraio 1881, morto il 5 gennaio 1919
a San Felice a Canello per malattia.

FERRARA DOMENICO DI GIOVANNI

Soldato del 59° reggimento fanteria, nato il 13 febbraio 1897,
morto il 29 giugno 1917 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

FERRARA GIOVANNI DI ANTONIO

Soldato del 156° reggimento fanteria, nato il 23 giugno 1884,
morto il 15 gennaio 1918 in prigionia per malattia.

FERRARA RAFFAELE DI VINCENZO

Soldato del 98° reggimento fanteria, nato il 18 aprile 1891,
disperso il 10 ottobre 1916 sul Monte San Marco
in combattimento.

FERRARA VINCENZO DI MICHELANGELO

Soldato del 256° reggimento fanteria, nato il 29 dicembre 1895,
morto il 23 gennaio 1918 sul Monte Comprati per infortunio
per fatto di guerra.

FERRARO CLEMENTE DI ANGELO

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 3 novembre 1884,
morto il 1° giugno 1917 sul Carso per ferite
riportate in combattimento.

FERRARO GIOVANNI BATTISTA DI GIOVANNI

Soldato del Cavalleggeri di Treviso (28°), nato il 26 giugno 1896,
morto il 15 maggio 1916 sul Carso per ferite
riportate in combattimento.

MILITARI NATI A SAN FELICE A CANCELLO

FERRIELLO GIUSEPPE di ALFONSO

Soldato del 48° reggimento fanteria, nato il 3 settembre 1892,
morto il 18 agosto 1918 sul Piave per ferite
riportate in combattimento.

FINELLI MICHELE di ANGELO

Soldato del 134° reggimento fanteria, nato il 21 giugno 1889,
morto il 2 agosto 1915 sul Carso per ferite riportate
in combattimento.

FORESTA ANTONIO di CARMINE

Soldato del 39° reggimento fanteria, nato l'11 settembre 1876,
morto il 15 aprile 1918 a San Felice a Canello per malattia.

FRASCA ANTONIO di GIUSEPPE

Soldato del 59° reggimento fanteria, nato il 1° maggio 1887,
disperso il 15 luglio 1918 sul Monte Grappa
in combattimento.

GAGLIARDI ANTONIO di GIOVANNI

Soldato del 16° reggimento fanteria, nato il 13 novembre 1891,
morto il 30 settembre 1917 nell'ospedaletto da campo n. 33
per malattia.

GAGLIARDI DOMENICO di GENNARO

Soldato del 232° reggimento fanteria, nato il 24 aprile 1896
morto il 19 settembre 1919 a San Felice a Canello per malattia.

GAGLIARDI FRANCESCO di DOMENICO

Soldato del 14° reggimento bersaglieri, nato
il 18 dicembre 1890 morto il 24 luglio 1916 sul Monte Zebio
per ferite riportate in combattimento.

MILITARI NATI A SAN FELICE A CANCELLO

GAGLIARDI FRANCESCO di MICHELE

Soldato del 240° reggimento fanteria, nato il 14 ottobre 1893,
morto il 14 gennaio 1919 in prigionia per malattia.

GAGLIARDO ROMOALDO di CLEMENTE

Soldato del 215° reggimento fanteria, nato l' 11 dicembre 1896
morto il 4 giugno 1918 in prigionia per malattia.

GIGLIO VINCENZO di PASQUALE

Soldato del 267° reggimento fanteria, nato il 13 febbraio 1897,
morto il 13 novembre 1918 in prigionia
per malattia.

GRIECO MICHELE di DOMENICO

Soldato del 30° reggimento fanteria, nato il 1 settembre 1895,
morto il 29 giugno 1916 sul Monte San Michele
in seguito ad azione gas asfissianti,

IANETARO GIUSEPPE di GABRIELE

Soldato del 3° reggimento artiglieria da fortezza,
nato l' 8 dicembre 1891, morto il 24 giugno 1915 sul campo
per ferite riportate in combattimento.

LAURIELLO GIUSEPPE di NICOLA

Soldato del 125° reggimento fanteria, nato il 20 aprile 1898,
morto il 14 settembre 1917 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

LETTERESE GIUSEPPANTONIO di NICOLA

Soldato del 14° reggimento artiglieria da campagna, nato
l'8 luglio 1878, morto il 4 dicembre 1918 a Thiene per malattia.

MILITARI NATI A SAN FELICE A CANCELLO

LETTIERI CLEMENTE di PELLEGRINO

Soldato del 21° reggimento fanteria, nato il 14 marzo 1884,
morto il 25 ottobre 1918 sul campo per ferite
riportate in combattimento,

LETTIERI LUIGI di CARMINE

Soldato del 322^a compagnia lavoratori boscaioli ,
nato il 19 marzo 1876, morto il 2 febbraio 1919
a San Felice a Canello per malattia.

LETTIERI PASQUALE di RAFFAELE

Soldato del 238° reggimento fanteria, nato il 4 settembre 1882,
disperso il 27 ottobre 1917 in combattimento.

LETTIERI SALVATORE di CARMINE

Soldato del 1° reggimento genio, nato l'8 febbraio 1893,
morto il 1° novembre 1918 a Pavia per malattia.

MARLETTA FRANCESCANTONIO di GENNARO

Soldato del 32° reggimento artiglieria da campagna,
nato il 22 aprile 1889, morto l' 8 giugno 1917 nell'ospedale
da campo n. 006 per ferite riportate in combattimento.

MARTINELLI GEMINIANO di GIROLAMO

Soldato del 5° reggimento bersaglieri, nato il 5 marzo 1894,
morto il 5 settembre 1918 a Modena per malattia.

MARTONE FELICE ANTONIO di CLEMENTE

Caporale della 10^a compagnia di sanità, nato il 3 gennaio 1881,
morto il 2 settembre 1918 a Napoli
per malattia.

MILITARI NATI A SAN FELICE A CANCELLO

MARTONE GIUSEPPE di PASQUALE

Soldato del 55° reggimento fanteria, nato il 17 gennaio 1895,
morto il 18 agosto 1915 in Carnia per ferite
riportate in combattimento.

MARTONE VINCENZO di CESARE

Soldato del 33° reggimento fanteria, nato il 13 aprile 1894,
morto il 12 maggio 1918 in prigionia per malattia.

MEDICI VINCENZO di FELICE

Soldato del 59° reggimento fanteria, nato il 27 aprile 1897,
morto il 29 marzo 1917 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

MIGLIORE GIUSEPPE di CLEMENTE

Soldato della 250^a compagnia mitraglieri FIAT,
nato il 18 dicembre 1884, morto il 12 settembre 1917
a Cividale per ferite riportate in combattimento.

MIGLIORE LUIGI di ALFONSO

Soldato del 55° reggimento fanteria, nato il 14 gennaio 1893,
disperso il 21 ottobre 1915 sul Carso in combattimento.

MORZILLO PASQUALE di ALESSANDRO

Soldato del 74° reggimento fanteria, nato l' 8 novembre 1881,
morto l' 11 dicembre 1915 a Dolegna per malattia.

NUZZO ANTONIO di CARMINE

Soldato del 25° reggimento fanteria, nato il 15 aprile 1894,
disperso il 17 settembre 1915
in combattimento.

MILITARI NATI A SAN FELICE A CANCELLO

PAPA PIETRO di FRANCESCO

Soldato del 134° reggimento fanteria, nato il 30 gennaio 1891,
disperso il 15 agosto 1916 sul Medio Isonzo
in combattimento.

PAPA RAFFAELE di ANTONIO

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 22 agosto 1884,
morto il 31 marzo 1918 in prigionia per malattia.

PASCARELLA GIUSEPPE di GIOVANNI

Soldato del 3° reggimento artiglieria da fortezza,
nato il 23 ottobre 1889, morto l'11 luglio 1915 sul Carso
per ferite riportate in combattimento.

PASSARIELLO CLEMENTE di VINCENZO

Caporal Maggiore del 50° reggimento fanteria, nato il 25 gennaio 1892,
disperso il 18 giugno 1915 in Tripolitania in combattimento.

PASSARIELLO FRANCESCO di RAFFAELE

DECORATO DI DUE MEDAGLIE DI BRONZO AL V.M.

Soldato dei Lancieri di Milano (7°), nato il 16 luglio 1893,
morto il 30 ottobre 1918 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

PERROTTA ANTONIO di FRANCESCO

Soldato del 10° reggimento fanteria, nato il 5 ottobre 1891,
morto il 2 aprile 1918 in prigionia per malattia.

PERROTTA GIUSEPPE di CLEMENTE

Soldato del 86° reggimento fanteria, nato il 29 novembre 1888,
morto il 19 aprile 1918 in prigionia per malattia.

MILITARI NATI A SAN FELICE A CANCELLO

PERROTTA RAFFAELE di FRANCESCO

Soldato del 25° reggimento fanteria, nato il 3 agosto 1893,
disperso il 24 ottobre 1915 in combattimento.

PESCE CLEMENTE di PIETRO

DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO AL V.M.

Soldato del 241° reggimento fanteria, nato il 25 dicembre 1888,
morto il 30 agosto 1917 nella 3^a sezione di sanità
per ferite riportate in combattimento.

PESCE LEONARDO di ANTONIO

Soldato della 487^a centuria, nato il 25 agosto 1880,
morto il 27 luglio 1916 nella 44^a sezione di sanità per ferite
riportate in combattimento.

PETILLO RAFFAELE di MICHELE

Operaio del reggimento genio Militare 1^a Armata,
nato il 2 ottobre 1873, morto il 12 settembre 1917 a Belluno
per malattia.

PETRETTI ETTORE di PAOLO

Sottotenente di complemento del 26° reggimento fanteria,
nato il 2 giugno 1893, morto il 12 ottobre 1915 sul campo
per ferite riportate in combattimento.

PICOZZI ANTONIO di RAFFAELE

Soldato del 231° reggimento fanteria, nato il 19 agosto 1887,
morto il 16 settembre 1916 sul Medio Isonzo per ferite
riportate in combattimento.

PIROZZI CARMINE di VINCENZO

Soldato del 656^a compagnia mitraglieri FIAT, nato
il 29 luglio 1897, morto il 23 maggio 1917
sul Carso disperso in combattimento.

MILITARI NATI A SAN FELICE A CANCELLO

PIROZZI GIUSEPPE di ANTONIO

Soldato del 134° reggimento fanteria, nato il 23 marzo 1888,
morto il 16 giugno 1916 sull'Altopiano di Asiago
per ferite riportate in combattimento.

PISCITELLI ANDREA di ANTONIO

Soldato del 156° reggimento fanteria, nato l'8 dicembre 1891,
morto il 12 ottobre 1918 a Firenze
per malattia.

PISCITELLI DOMENICO di GIOVANNI

Soldato del 5° reggimento bersaglieri, nato il 4 novembre 1894,
morto il 28 novembre 1915 nel 2° reparto someggiato
di sanità per malattia.

PISCITELLI FRANCESCO di VITO

Soldato del 128° reggimento fanteria, nato l'8 dicembre 1891,
morto il 23 novembre 1915 a Plava per ferite
riportate in combattimento.

PISCITELLI MICHELE di SALVATORE

Soldato del 57° reggimento fanteria, nato il 3 ottobre 1888,
morto il 10 agosto 1916 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

RICCIO ANGELO di ANTONIO

Soldato del 14° reggimento bersaglieri, nato l'8 marzo 1883,
morto il 26 luglio 1916 sull'Altopiano di Asiago per ferite
riportate in combattimento.

RIVETTI RAFFAELE di GIOVANNI

Caporale del 159° reggimento fanteria nato il 23 ottobre 1887
morto il 2 settembre 1917 sull'Altopiano di Bainsizza per ferite
riportate in combattimento

MILITARI NATI A SAN FELICE A CANCELLO

RUOTOLO SABATINO di ANIELLO

Soldato del 38° reggimento fanteria, nato il 13 dicembre 1894,
morto il 3 novembre 1916 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

RUSSO GIUSEPPE di SALVATORE

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 13 gennaio 1896,
disperso il 15 giugno 1918 sul Piave
in combattimento.

SOLLI NICOLA di CLEMENTE

DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO AL V.M.

Soldato del 158° reggimento fanteria, nato il 12 agosto 1891,
morto l' 11 ottobre 1916 sul Monte Pasubio per ferite
riportate in combattimento.

SOLLI STANISLAO di LORENZO

Soldato del 125° reggimento fanteria, nato il 14 novembre 1882,
morto il 1° luglio 1917 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

VASSALLO NICOLA di SABATO

Soldato del 58° reggimento fanteria, nato il 5 gennaio 1894,
morto il 6 agosto 1916 sul Medio Isonzo per ferite
riportate in combattimento.

VERDICCHIO LUCA di VINCENZO

Soldato del 115° reggimento fanteria, nato il 25 gennaio 1895,
morto il 29 agosto 1915 nell'ospedale da campo n. 009
per ferite riportate in combattimento.

I decorati al Valor Militare

SOLLI NICOLA

DI CLEMENTE

Soldato del 158° reggimento fanteria

**DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO
AL VALOR MILITARE**

“Durante l’attacco delle posizioni nemiche, sotto il violento fuoco dell’artiglieria, si spingeva, primo della sua squadra, coraggiosamente innanzi, trascinando con sé i compagni, e , penetrato nella linea avversaria, impegnava un furioso corpo a corpo, incontrandovi morte gloriosa”

Monte Pasubio, 11-12 ottobre 1916

ESPOSITO GIUSEPPE

DI DONATO

Soldato del 242° reggimento fanteria

***DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO
AL VALOR MILITARE***

***“Benchè gravemente ferito, rimaneva in trincea,
incoraggiando i compagni a resistere”***

Monte Cucco, 18 maggio 1917

PASSARIELLO FRANCESCO

DI RAFFAELE

Soldato dei Lancieri di Milano (7°)

**DECORATO DI DUE MEDAGLIE DI BRONZO
AL VALOR MILITARE**

“Uscito volontariamente in pattuglia col suo ufficiale, attraverso terreno intensamente battuto dal fuoco nemico, riusciva con gli altri a mettere in fuga una pattuglia avversaria e a riportare utili notizie. Rientrato, adempì con zelo e zelo coraggio il servizio di vedetta sotto intensissimo fuoco nemico”

Cascina Giudici (Piave), 19 giugno 1918

“Volontario nel servizio di punta di una pattuglia di cavalleria, assolveva il proprio compito con zelo, perizia ed ardimento, finché, colpito a morte dal piombo nemico, lasciò la vita sul campo

Col Francui (Oderzo), 30 ottobre 1918

PESCE CLEMENTE

DI PIETRO

Soldato del 241° reggimento fanteria

***DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO
AL VALOR MILITARE***

***“Con grande ardimento si slanciava fra i primi
all’assalto, incitando i compagni e sfidando il fuoco nemico.
A pochi metri dalle posizioni avversarie, veniva gravemente
ferito”***

Madoni (Altopiano di Bainsizza), 29 agosto 1917

Preghiera per i caduti e per le vittime della guerra

*Signore della storia, Dio della vita,
affidiamo a Te i nostri caduti
e tutte le vittime delle guerre e della violenza
che ancora insanguinano le nostre mani di uomini.*

*Custodisci Tu la loro vita,
che è ormai nel Tuo grembo di eternità,
e fa che nessuna vita umana
sia più calpestata e annientata dalla guerra.*

*Custodisci Tu i loro cari,
dal cui amore essi sono stati sorretti,
perché siano sostenuti e consolati
dal Tuo amore, più forte della morte.*

*Custodisci Tu la loro memoria,
rendila ricordo grato e insegnamento perenne
dell'orrore assurdo, del lutto, della devastazione
che ogni guerra porta al mondo.*

*Custodisci Tu la loro fratellanza,
nella quale oggi riposano assieme
senza confini di popoli, alleanze, religioni,
testimoniando che la guerra è sempre fratricida.*

*Custodisci Tu, o Padre, i nostri fratelli
caduti in guerra ma caduti nelle Tue grandi braccia,
dove è la Pace vera, per la quale essi hanno lottato,
e che Ti supplichiamo di riversare sull'umanità.
Amen.*

Santo Marciànò
Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia